

FERIE E IMPEGNO PASTORALE ■ LA STRUTTURA GESTITA A BELLARIA DALL'OPERA DIOCESANA SANT'ALBERTO HA FESTEGGIATO L'ANTICO VESCOVO CON UNA MESSA, DOPO LA QUALE È STATA DATA NOTIZIA DEGLI INTERVENTI APPORTATI

Casa S. Bassiano, presentati i lavori

Il presidente don Antonio Valsecchi: «Vorremmo che questo luogo fosse sempre l'espressione più alta del nostro impegno, perché qui si ritrova il Vangelo»

ALDO NEGRI

«Tutti siano uno». Il monito è arrivato chiaro e deciso dal vicario generale della Diocesi di Lodi monsignor Iginio Passerini, ma il riferimento diretto non poteva che essere a Sant'Alberto Quadrelli.

Domenica presso la Casa per ferie San Bassiano di Bellaria Igea Marina è andato in scena un momento di preghiera, riflessione, ma anche di festa, per rendere omaggio al Santo compatrono di Lodi. Organizzatrice delle celebrazioni l'Opera Diocesana Sant'Alberto, l'ente che gestisce la struttura affacciata sul mar Adriatico. E il momento più alto è stato ovviamente la Santa Messa presieduta da monsignor Passerini sul terrazzo della Casa per ferie, concelebata assieme al presidente dell'Opera don Antonio Valsecchi (che ricorda il 40esimo di ordinazione), don Angelo Dragoni di San Martino in Strada, padre Domenico Radaelli di Rho (al 60esimo di ordinazione) e don Materno Frigerio di Varese.

«Sant'Alberto era un piccolo e semplice - le parole del vicario generale durante l'omelia -, e la semplicità della quale parla il Vangelo è la passione per l'unità. L'unità in una duplice veste. Quella della Chiesa, che magari

oggi non ha i problemi di divisione di un tempo ma per la quale dobbiamo sempre pregare. Ma anche la nostra unificazione interiore: tutti noi dobbiamo essere in armonia con il Signore, relativizzando le cose secondarie per dare spazio a Colui che vale veramente. Sant'Alberto nei cinque anni durante i quali fu Vescovo di Lodi riuscì a ricostruire la città non solo materialmente ma soprattutto spiritualmente, e da questo dobbiamo prendere esempio».

Al termine della funzione, alla quale ha preso parte anche il primo cittadino di Bellaria Enzo Ceccarelli, i vertici dell'Opera Diocesana Sant'Alberto hanno voluto condividere con i propri ospiti una sorta di aggiornamento sui lavori alla struttura apportati nei mesi scorsi: «Interventi magari poco visibili ma decisamente consistenti e importanti soprattutto per la sicurezza - le parole dell'ingegner Paolo Esposti, membro del consiglio di amministrazione -, come le manutenzioni straordinarie e l'adeguamento complessivo alle normative anti incendio. I lavori per un importo di oltre 400mila euro, 100 dei quali ottenuti grazie a un contributo economico fondamentale da parte di Fondazione Cariplo tramite la Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi».



«Signorile familiarità - la chiesa di don Valsecchi - : uno spirito che dev'essere in ogni casa e per questo la nostra struttura non si chiama né albergo né hotel. E noi nella casa vorremmo che le relazioni fossero improntate e sempre a questo stile, un afflato umano del quale tutti abbiamo bisogno. Vorremmo che questo fosse sempre l'espressione più alta del nostro impegno diocesano perché qui si ritrova il Vangelo, che sembra dirci: venite a me voi tutti che siete stanchi e un po' annoiati del mondo che ci circonda, qui a Bellaria potete ristorarvi».



8

il Cittadino

SABATO 12 LUGLIO 2014

CHIESA

LA CASA PER FERIE

Il vicario generale ha presieduto la Messa sulla terrazza della struttura che si affaccia sull'Adriatico